



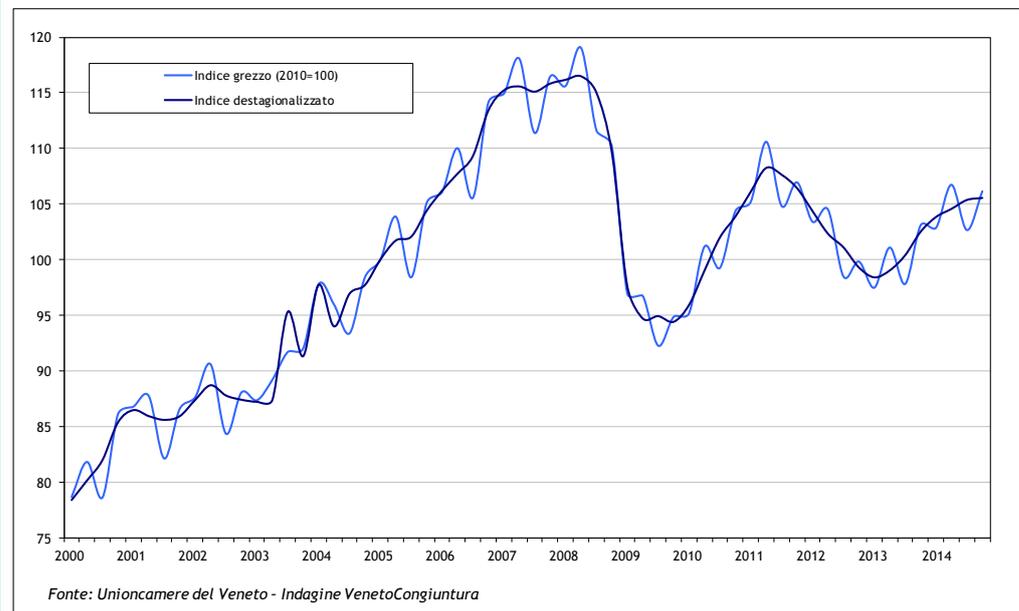
Unioncamere
Veneto

Flash Industria 4.2014

Veneto. Indice regionale della
produzione industriale
(dati grezzi e destagionalizzati).
I trimestre 2000- IV trimestre 2014

Nel quarto trimestre 2014, sulla base dell'indagine *VenetoCongiuntura*, la produzione industriale ha registrato un incremento del +1,7 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Rispetto al trimestre precedente l'indice destagionalizzato¹ della produzione industriale è aumentato dello 0,2 per cento (+3,4% il dato congiunturale grezzo).

L'analisi congiunturale del quarto trimestre 2014 sull'industria manifatturiera, realizzata da Unioncamere del Veneto con la collaborazione di Confartigianato Veneto, è stata effettuata su un campione di 2.252 imprese con almeno 2 addetti.



Nella media dell'intero anno 2014 la produzione industriale ha registrato un aumento dell'1,8 per cento, rispetto al -0,8 per cento registrato nel 2013.

Sotto il profilo dimensionale la variazione positiva della produzione è stata determinata da tutte le classi dimensionali, in particolare dalle microimprese (fino a 9 addetti) e delle grandi (250 addetti più), con un aumento del +2,4 per cento, seguono quelle di medie dimensioni (50-249 addetti), che hanno registrato un valore pari a +2,0 per cento infine le piccole imprese (10-49 addetti) hanno registrato un +0,9 per cento.

Per quanto riguarda le tipologie di beni l'indicatore ha evidenziato una marcata crescita per i beni strumentali (+3,3%). Più contenuti sono stati gli aumenti per i beni di consumo (+1,6%) e i beni intermedi (+1,1%).

A livello settoriale spiccano le variazioni positive di carta, stampa, editoria (+5,5%), dell'alimentare (+3,8%), le macchine ed apparecchi meccanici hanno registrato un incremento del 2,9 per cento e performance positiva anche per i metalli e prodotti in metallo (+2,2%). Sotto la media regionale si attestano i settori dei mezzi di trasporto (-2,9%), della gomma, plastica (-1,8%) e il marmo, vetro, ceramica e altri minerali con una variazione pari a -1,7 per cento.

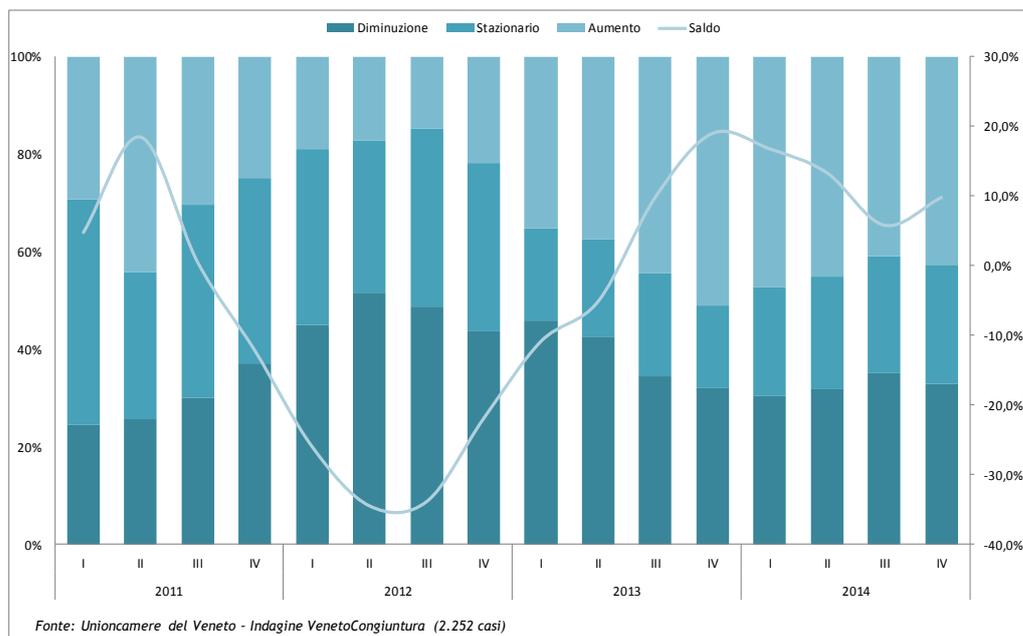
Informazioni e chiarimenti:

Unioncamere del Veneto
Area Studi e Ricerche - Ufficio SISTAN
Via delle Industrie 19/d
30175 Venezia-Marghera

Tel. +39 041 0999311
Fax +39 041 0999303
centrostudi@ven.camcom.it
comunica@venetocongiuntura.it
twitter@Venetocong

¹ Variazione riferita alle imprese manifatturiere con almeno 10 addetti.

Veneto. Andamento
 tendenziale della produzione
 (comp. % risposte).
 I trimestre 2011- IV trimestre 2014



Nel quarto trimestre è cresciuta la **quota delle imprese che registra incrementi** dei livelli produttivi (42,8% contro il 40,9% dello scorso trimestre) mentre si riduce conseguentemente il numero delle imprese con variazioni negative (dal 35% dello scorso trimestre al 33%). Pressoché stazionario la quota di imprese che dichiarano stabilità (da 24,1% dello scorso trimestre a 24,3%).

Il **tasso di utilizzo degli impianti** è rimasto stabile al 73 per cento, ma la variabilità a livello settoriale rimane contenuta, con valori minimi nei settori del marmo, vetro e ceramica (66%) e del legno e mobile (68%), ben al di sotto della quota media. Anche per i valori massimi si registra un livellamento, con il miglior risultato fatto segnare dall'alimentare che mette a segno un tasso pari al 78 per cento.

Il **livello delle giacenze dei prodotti finiti** è ritenuto adeguato dal 47,5 per cento delle imprese industriali, fra le restanti le valutazioni di scarsità (9,4% delle imprese) superano quelle di esuberanza (8,1%), determinando un saldo negativo del -1,3 per cento. È pari al 36 per cento la quota di imprese che non tiene giacenze. A livello settoriale le imprese della gomma e la plastica ritengono adeguate le giacenze nel 63,3 per cento dei casi, seguite dalle imprese del comparto alimentare (adeguate per il 60%). Sotto il profilo dimensionale, spiccano le grandi imprese (oltre 250 addetti) che dichiarano adeguate le giacenze nell'80% dei casi.

La **produzione assicurata dal portafoglio ordini** raccolti nel trimestre in esame (ottobre-dicembre 2014) si è attestata su un valore medio di 45 giorni, trainata dal settore alimentare e bevande (66 giorni di produzione assicurata), dal comparto delle macchine ed apparecchi meccanici (64 giorni) e dai mezzi di trasporto (62 giorni).

Gli altri indicatori

Fatturato

Il **fatturato totale** ha evidenziato una dinamica positiva del +2,1 per cento rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno. Le performance migliori a livello dimensionale hanno riguardato le medie e grandi imprese (+3,0% e +2,6%). Seguono positive anche le piccole e micro aziende che registrano rispettivamente +1,7 e +1,3 per cento. Le crescite più significative si sono registrate nei settori della carta, stampa, editoria (+5,3%), le macchine ed apparecchi meccanici (+3,5%), la gomma, plastica (+3,4%) e l'alimentare (+3,3%). Negativa la variazione per il marmo e vetro (-2,3%) e del tessile ed abbigliamento (-1,5%).

La dinamica tendenziale positiva del fatturato per questo trimestre è ascrivibile all'andamento positivo delle vendite all'estero, mentre permane una situazione di stagnazione del mercato domestico. Il **fatturato interno** è rimasto pressoché invariato, passando al +0,6 per cento (era +0,5% lo scorso trimestre). A livello dimensionale tale andamento è stato determinato dalle imprese di medie e grandi dimensioni (+0,9% e +0,8%) a seguire le piccole aziende con un +0,7 per cento; leggermente negativa invece la performance delle micro imprese (-0,1%). A livello settoriale registrano un segno positivo i comparti della carta, stampa, editoria (+3,7%), della gomma e plastica (+3,0%) e delle macchine ed apparecchi meccanici (+2,4%). Al contrario, riportano variazioni negative il marmo e vetro (-3,6%), il legno e mobile (-2,2%) ed il tessile (-1,2%).

Il **fatturato estero** ha messo a segno un aumento del +5,2 per cento su base tendenziale, in aumento rispetto allo scorso trimestre (era +3,9%). Sotto il profilo dimensionale la dinamica è risultata molto positiva per tutte le dimensioni di impresa in particolare per le micro imprese (+10,4%). Ad eccezione dei mezzi di trasporto (-3,1%) e del tessile (-2,1%), tutti gli altri settori sono risultati in aumento con variazioni più marcate nei comparti dell'alimentare (+14,5%) e della carta, stampa, editoria (+13,6%).

Ordinativi

Gli **ordinativi totali** hanno segnato una performance positiva pari a +1,8 per cento, in leggero aumento rispetto allo scorso trimestre (era +1%). A livello dimensionale i dati hanno evidenziato un andamento positivo del +2,7 per cento per le medie imprese (50-249 addetti), delle micro e piccole imprese (rispettivamente +1,9 e 1,3%). Sotto il profilo settoriale i comparti della carta, stampa, editoria, della gomma e plastica e dell'alimentare hanno registrato le dinamiche migliori (+4,4%, +4,3% e +3,8%) negative le variazioni dei mezzi di trasporto e delle macchine elettriche ed elettroniche (-5% e -1,2%).

In recupero il trend degli **ordinativi provenienti dal mercato interno** su base annua (+1,1% era +0,2% lo scorso trimestre). L'indicatore evidenzia tutte variazioni positive per le diverse dimensioni aziendali, a soffrire un pochino sono le micro imprese (-0,2%). Le maggiori performance positive sotto il profilo settoriale sono state registrate dai comparti della gomme e plastica (+4,1%) e dalla carta, stampa ed editoria (+3,2%), mentre i mezzi di trasporto mostrano una marcata flessione (-6,6%).

Gli **ordinativi provenienti dal mercato estero** hanno evidenziato un aumento del +3,2 per cento. Sotto il profilo dimensionale il risultato positivo è attribuibile a tutte le dimensioni in particolare alle micro imprese (+14,1%) mentre le altre dimensioni segnano variazioni attorno o sotto la media regionale. I settori

dell'alimentare e della carta, stampa, editoria hanno segnato performance particolarmente positive (+13,7% e +10,2%).

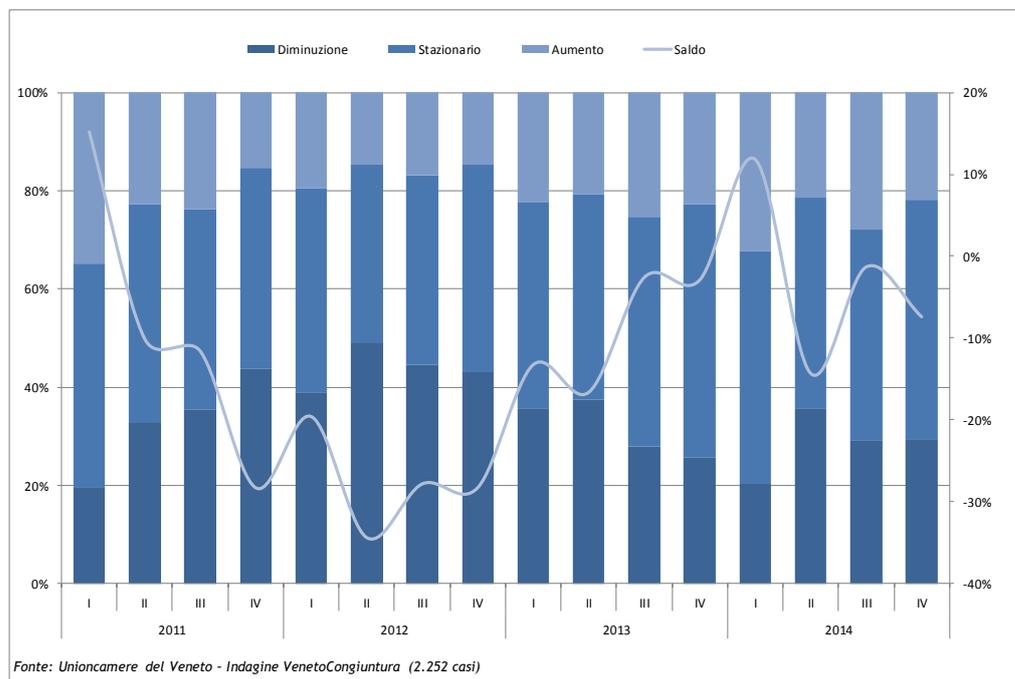
Occupazione

Nelle imprese manifatturiere l'occupazione ha registrato un aumento del +1,1 per cento su base annua. La dinamica occupazionale è ascrivibile ai risultati delle grandi e medie imprese (rispettivamente +3,2% e +1,4%). A livello settoriale le variazioni positive hanno riguardato il comparto dell'alimentare (+14,5%), risultato che si contrappone a basse variazioni negli altri settori. In calo l'occupazione nel settore della carta e stampa (-2,5%) e dei metalli e prodotti in metallo (-2,2%).

Previsioni

In lieve peggioramento le aspettative degli imprenditori per i prossimi tre mesi. Per quanto riguarda la produzione, il saldo tra coloro che prevedono un incremento e coloro che attendono una flessione è risultato pari a -12,8 punti percentuali (era -5,5 p.p. lo scorso trimestre), per effetto del calo di imprenditori più ottimisti. Più contenuto il saldo relativo al fatturato (-11,7 p.p., da -4 p.p.), ma più marcato per gli ordini interni (-14,4 p.p., da -11). Ancora in recupero le attese per gli ordini esteri (+2,5 p.p.), anche se meno rispetto allo scorso trimestre (+3,3 p.p.). In lieve peggioramento le previsioni sull'occupazione, con un saldo pari a -5,8 punti percentuali (da -4,7 p.p. del trimestre precedente).

Veneto. Previsioni a 3 mesi della
produzione industriale
(comp. % risposte).
I trimestre 2011- IV trimestre 2014



Indice regionale della produzione industriale (IRPI)

Nel quarto trimestre 2014 l'indice grezzo della produzione industriale con base 2010=100 è stato pari a 106,2 con un aumento del 3,4 per cento rispetto al terzo trimestre dell'anno.

L'indice destagionalizzato della produzione industriale con base 2010=100 è risultato pari a 105,6 in aumento del +0,2 per cento rispetto al trimestre precedente².

Veneto. Indice della produzione industriale (base 2010=100).
IV trimestre 2014

	Indici	Variazioni %	
		IV 2014 III 2014	IV 2014 IV 2013
Produzione industriale: dati grezzi	106,2	+3,4	-0,4
Produzione industriale: dati destagionalizzati	105,6	+0,2	-

(a) Stime provvisorie

La produzione industriale in Europa: confronti territoriali

Unioncamere del Veneto ripropone la diffusione di statistiche congiunturali su scala europea, mettendo a confronto la dinamica della produzione industriale del Veneto (dati destagionalizzati) e quella della produzione industriale riguardanti l'Italia, l'Area Euro e due regioni europee a forte vocazione industriale, come il **Baden-Württemberg** (Germania) e la **Catalunya** (Spagna)³.

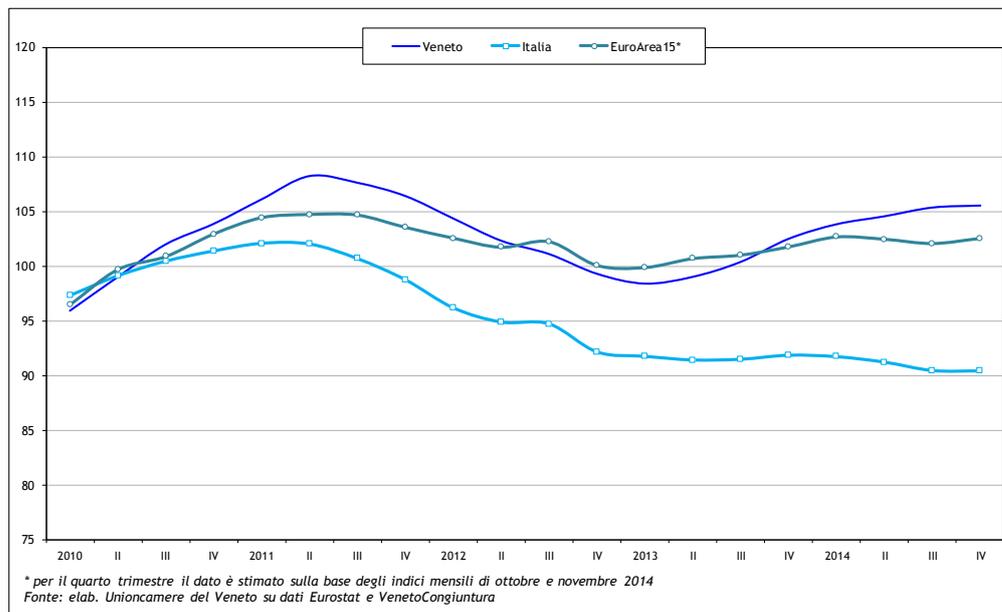
Nel quarto trimestre 2014, i dati evidenziano un'invarianza dei livelli produttivi dell'industria italiana, che mantiene stabile l'indice destagionalizzato rispetto al trimestre precedente. Il Veneto mostra una lieve ripresa, registrando una variazione positiva del +0,2 per cento, in linea con l'Area Euro (EA15), che evidenzia una variazione positiva leggermente più marcata (+0,5%).

Secondo gli ultimi dati disponibili, nel quarto trimestre 2014 la produzione industriale nella regione tedesca di **Baden-Württemberg** ha registrato una variazione positiva del +0,7 per cento, mentre la regione spagnola della **Catalunya** ha evidenziato una variazione positiva dell'1 per cento, recuperando la flessione accusata nel trimestre precedente (-0,7%). Le due regioni mostrano entrambi un andamento più favorevole rispetto alla dinamica riscontrata in **Veneto**.

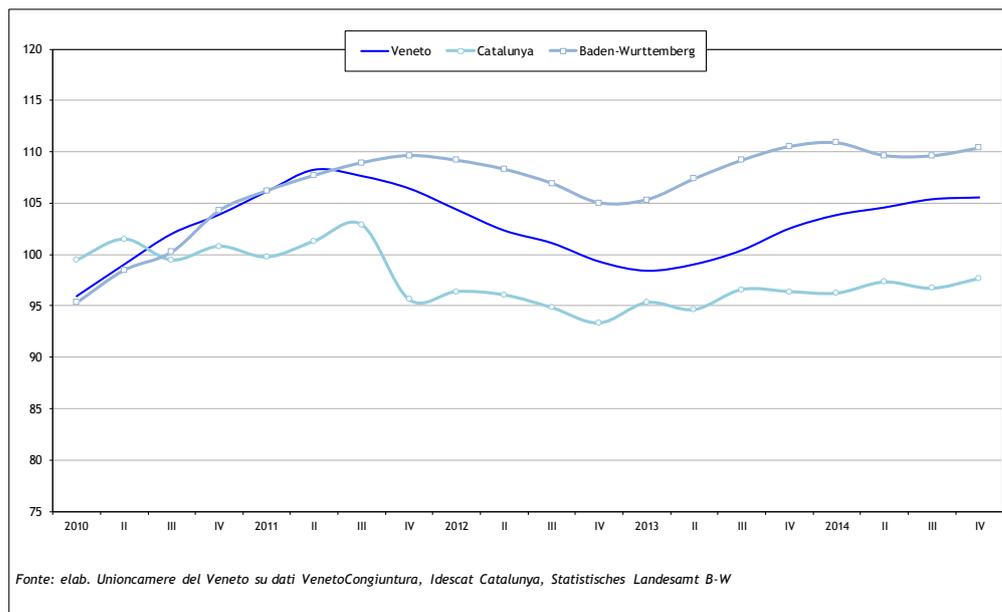
² Unioncamere del Veneto, in conformità con la metodologia adottata dall'Istat, calcola un numero indice della produzione industriale regionale (IRPI) con base 2010=100 al quale è stato applicato un procedimento di destagionalizzazione.

³ La diffusione era stata sospesa per l'indisponibilità di statistiche congiunturali comparabili relative alla regione tedesca del Baden-Württemberg. Ci scusiamo per l'inconveniente.

Veneto, Italia, EA15.
Indice della produzione industriale
(2010=100, dati destagionalizzati).
I trimestre 2010 - IV trimestre 2014



Veneto, Catalunya, Baden-Württemberg.
Indice della produzione industriale
(2010=100, dati destagionalizzati).
I trimestre 2010 - IV trimestre 2014



Veneto. Andamento dei principali indicatori congiunturali (var. % su stesso trimestre anno precedente). IV trimestre 2014

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	3,8	3,3	0,2	13,7	14,5
Tessile, abbigliamento calzature	-0,4	-1,5	-0,3	-1,3	0,5
Legno e mobile	-0,8	-0,3	-0,2	4,0	-0,2
Carta e stampa	5,5	5,3	3,2	10,2	-2,5
Gomma e plastica	-1,8	3,4	4,1	5,1	1,4
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-1,7	-2,3	-4,0	9,8	-1,7
Metalli e prodotti in metallo	2,2	2,1	2,6	2,3	-2,2
Macchine ed apparecchi meccanici	2,9	3,5	3,0	-0,1	1,8
Macchine elettriche ed elettroniche	0,4	2,1	0,3	-3,1	-1,7
Mezzi di trasporto	-2,9	-1,3	-6,6	-3,8	2,2
Altre imprese manifatturiere	2,9	4,5	-0,1	6,2	2,4
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	3,3	3,3	3,6	0,4	0,4
Beni intermedi	1,1	1,4	0,8	2,2	-0,7
Beni consumo	1,6	2,3	0,5	6,3	3,2
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	2,4	1,3	-0,2	14,1	-0,5
Piccole (10-49 addetti)	0,9	1,7	1,4	0,9	0,1
Medie (50-249 addetti)	2,0	3,0	1,7	3,8	1,4
Grandi (250 addetti in più)	2,4	2,6	1,8	-0,2	3,2
Totale	1,7	2,1	1,1	3,2	1,1

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.252 casi)

Veneto. Previsioni a tre mesi dei principali indicatori congiunturali (saldi % risposte). IV trimestre 2014

	Produzione	Fatturato	Ordini interni	Ordini esteri	Occupazione
Settore di attività					
Alimentare, bevande e tabacco	-16,8	-6,4	-15,5	4,7	-2,0
Tessile, abbigliamento calzature	-15,2	-17,7	-19,9	-1,0	-8,2
Legno e mobile	-27,1	-23,5	-26,9	-9,6	-12,4
Carta e stampa	-13,8	-13,1	-15,7	2,5	-6,2
Gomma e plastica	-1,3	1,6	-4,2	10,0	-2,7
Marmo, vetro, ceramica, altri non met.	-34,2	-29,4	-25,9	-16,2	-17,6
Metalli e prodotti in metallo	-9,6	-10,9	-8,5	-4,9	-4,9
Macchine ed apparecchi meccanici	0,9	2,3	-5,6	17,4	1,4
Macchine elettriche ed elettroniche	-3,7	-8,0	-7,6	5,8	-1,9
Mezzi di trasporto	7,8	8,5	-3,1	16,2	3,5
Altre imprese manifatturiere	-14,3	-16,0	-21,8	13,5	-5,4
Raggr. principale di industria					
Beni strumentali	-9,1	-6,7	-11,3	7,0	-0,7
Beni intermedi	-12,0	-10,7	-12,7	3,8	-5,5
Beni consumo	-15,4	-15,0	-17,9	-1,6	-8,4
Dimensione di impresa					
Microimprese (2-9 addetti)	-21,0	-19,1	-20,9	-6,0	-6,4
Piccole (10-49 addetti)	-9,3	-9,0	-11,8	1,3	-6,6
Medie (50-249 addetti)	2,9	7,1	-1,8	17,3	2,4
Grandi (250 addetti in più)	13,4	-4,0	15,1	9,8	-7,5
Totale	-12,8	-11,7	-14,4	2,5	-5,8

Fonte: Unioncamere del Veneto - Indagine VenetoCongiuntura (2.252 casi)

NOTA INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA DELIBERA N. 256/10/CSP DELL'AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI

L'indagine VenetoCongiuntura è stata promossa e realizzata da Unioncamere del Veneto. Il campione regionale, stratificato per provincia, settore e classe di addetti, è composto da 2.252 imprese rispondenti (su 6.910 contatti) ed è statisticamente rappresentativo dell'universo delle imprese manifatturiere con almeno 2 addetti iscritte al Registro Imprese delle CCIAA del Veneto. La rilevazione è stata effettuata con un metodo di raccolta misto dei questionari (CAWI, CATI, FAX) tra il 7 gennaio e il 3 febbraio 2015 dalla società di rilevazione Questlab srl. Il documento completo è disponibile su www.agcom.it.